

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INIZIATIVE MELLA S.R.L.
Sede: PIAZZA VITTORIA N. 19 BRENO BS
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 04090790983
Codice fiscale: 04090790983
Numero REA: 587627
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 422200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	73.715	11.800
II - Immobilizzazioni materiali	5.543.171	550.951
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.268	12.268
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.629.154</i>	<i>575.019</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	304.288	93.472

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	256.019	88.918
Imposte anticipate	48.269	4.554
IV - Disponibilita' liquide	700.916	87.971
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.005.204</i>	<i>181.443</i>
D) Ratei e risconti	20.812	16.444
<i>Totale attivo</i>	<i>6.655.170</i>	<i>772.906</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	385.376	385.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.157)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(223.572)	(16.157)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>155.647</i>	<i>379.220</i>
D) Debiti	6.496.842	393.686
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.516	393.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.424.326	-
E) Ratei e risconti	2.681	-
<i>Totale passivo</i>	<i>6.655.170</i>	<i>772.906</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	16.472	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>16.472</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.472</i>	<i>-</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	28
7) per servizi	66.038	11.326
8) per godimento di beni di terzi	15.048	6.541
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre	3.069	450

	31/12/2020	31/12/2019
svlutazioni delle immobilizz.		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.069	450
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.069</i>	<i>450</i>
14) oneri diversi di gestione	114.580	666
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>198.735</i>	<i>19.011</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(182.263)	(19.011)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	57	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>57</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>57</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	42.961	1.700
altri	42.119	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>85.080</i>	<i>1.700</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(85.023)</i>	<i>(1.700)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(267.286)	(20.711)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(43.714)	(4.554)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(43.714)</i>	<i>(4.554)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(223.572)	(16.157)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro (223.572) dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 3.069 e accantonato imposte anticipate per Euro (43.714).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.250	550.951	12.268	575.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450	-	-	450
Valore di bilancio	11.800	550.951	12.268	575.019
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	74.984	4.992.220	-	5.067.204
Ammortamento dell'esercizio	3.069	-	-	3.069
Altre variazioni	(10.000)	-	-	(10.000)
Totale variazioni	61.915	4.992.220	-	5.054.135
Valore di fine esercizio				
Costo	77.234	5.543.171	12.268	5.632.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.519	-	-	3.519
Valore di bilancio	73.715	5.543.171	12.268	5.629.154

Commento

Si precisa che nel corso dell'esercizio tra le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate le categorie servitù e diritti di superficie.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi in corso di sostenimento per la costruzione di centrali idroelettriche per Euro 5.543.171 complessivi, oltre a terreni per Euro 177.232.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti Euro 12.268 relativi a depositi cauzionali vari.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti a bilancio pari a Euro 304.288 sono relativi a crediti verso clienti per Euro 7.532, crediti tributari per Euro 201.743, altri crediti per Euro 46.744, oltre a crediti per imposte anticipate per Euro 48.269.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Come previsto da delibera assembleare, la perdita d'esercizio 2019 pari a Euro (16.157) è stata portata a nuovo.

Debiti

Introduzione

I debiti iscritti a bilancio pari a Euro 6.496.842 sono relativi a debiti verso il socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. per finanziamento fruttifero per Euro 1.550.000, debiti verso banche per Euro 3.874.326, debiti verso fornitori per Euro

1.014.327, debiti verso imprese controllanti per Euro 29.985, debiti tributari per Euro 806, debiti verso istituti di previdenza per Euro 240, oltre ad altri debiti per Euro 27.158.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.384.325	3.384.325	3.112.517	6.496.842

Commento

La società ha in essere un mutuo con la Banca Intesa San Paolo S.p.A. e alla data di chiusura del presente esercizio risultano erogate alcune tranche per un importo complessivo pari a Euro 3.384.325.

Tale finanziamento è garantito da un pegno sulle quote sociali possedute dall'unico socio Iniziative Bresciane S.p.A. nella società Iniziative Mella S.r.l.

Si precisa che i debiti in scadenza oltre l'esercizio sono relativi a finanziamento fruttifero soci per Euro 1.550.000 e debiti verso banche per Euro 3.874.326.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	201.120	-
Differenze temporanee nette	(201.120)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.555)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(43.714)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.269)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili	18.529	179.075	197.604	24,00	47.425	-	-
Ammortamenti non dedotti	450	3.069	3.519	24,00	844	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	179.075			-		
di esercizi precedenti	18.526			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>197.601</i>			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	197.601	24,00	42.978	4.446	24,00	-

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Sono state concesse fidejussioni a favore di terzi come di seguito dettagliate:

- a favore di GSE S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 27.279;
- a favore della Provincia di Brescia per un ammontare complessivo di Euro 1.573.993;
- a favore dell'Agenzia delle Entrate per un ammontare complessivo di Euro 445.524.

La società ha ricevuto fidejussioni da terzi per complessivi Euro 1.141.560.

Il socio unico Iniziative Bresciane S.p.A. ha costituito pegno sulle quote sociali della società Iniziative Mella S.r.l. a favore della Banca Intesa San Paolo S.p.A.

Si precisa inoltre che il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. si è impegnato a garantire la copertura finanziaria dell'iniziativa finanziata da Intesa San Paolo S.p.A., mettendo a disposizione di Iniziative Mella S.r.l. le risorse necessarie qualora dovessero verificarsi determinate condizioni che porterebbero la banca a ridurre il finanziamento concesso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Per ragione di completezza, di seguito si rilevano le operazioni in essere tra la società e le sue correlate:

- la società ha in essere un contratto di finanziamento fruttifero di interessi ricevuto dal Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. pari a Euro 1.550.000; gli interessi di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 42.961;
- la società ha in essere un contratto di service amministrativo con la società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	03000680177
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	44.267.348		43.697.476	
C) Attivo circolante	1.515.800		1.347.264	
D) Ratei e risconti attivi	20.639		17.942	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale attivo	45.803.787		45.062.682	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	15.892.413		16.585.217	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.555.365		1.684.139	
Totale patrimonio netto	39.118.403		37.939.981	
B) Fondi per rischi e oneri	3.888		48	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.882		15.442	
D) Debiti	5.662.372		7.106.970	
E) Ratei e risconti passivi	242		241	
Totale passivo	44.803.787		45.062.682	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	612.383		505.779	
B) Costi della produzione	1.150.994		962.001	
C) Proventi e oneri finanziari	4.005.403		2.059.700	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(444)		(1.376)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(89.017)		(82.037)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.555.365		1.684.139	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 29/01/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Rizzi Alberto, Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INIZIATIVE MELLA S.R.L.
Sede: PIAZZA VITTORIA N. 19 BRENO BS
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 04090790983
Codice fiscale: 04090790983
Numero REA: 587627
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 422200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	344.437	73.715
II - Immobilizzazioni materiali	9.224.700	5.543.171
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.034	12.268
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.592.171</i>	<i>5.629.154</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	640.655	304.288

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	564.685	256.019
Imposte anticipate	75.970	48.269
IV - Disponibilita' liquide	99.473	700.916
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>740.128</i>	<i>1.005.204</i>
D) Ratei e risconti	20.895	20.812
<i>Totale attivo</i>	<i>10.353.194</i>	<i>6.655.170</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	885.374	385.376
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(239.729)	(16.157)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(279.348)	(223.572)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>376.297</i>	<i>155.647</i>
D) Debiti	9.712.567	6.496.842
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.742	1.072.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.423.825	5.424.326
E) Ratei e risconti	264.330	2.681
<i>Totale passivo</i>	<i>10.353.194</i>	<i>6.655.170</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	249.825	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.393	-
altri	206.946	16.472
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>216.339</i>	<i>16.472</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>466.164</i>	<i>16.472</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.213	-
7) per servizi	150.518	66.038
8) per godimento di beni di terzi	15.108	15.048

	31/12/2021	31/12/2020
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	212.969	3.069
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.963	3.069
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.006	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	987	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	213.956	3.069
14) oneri diversi di gestione	152.403	114.580
<i>Totale costi della produzione</i>	535.198	198.735
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(69.034)	(182.263)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6.945	57
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	6.945	57
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6.945	57
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	130.707	42.961
altri	114.253	42.119
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	244.960	85.080
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(238.015)</i>	<i>(85.023)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(307.049)	(267.286)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(27.701)	(43.714)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(27.701)</i>	<i>(43.714)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(279.348)	(223.572)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro (279.348) dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 212.969 e accantonato imposte anticipate per Euro (27.701).

Il risultato dell'esercizio è influenzato dall'entrata in funzione delle elencate centrali idroelettriche nelle seguenti date: Bassana e Calcagna nel mese di febbraio, Badia nel mese di agosto e Martinoni nel mese ottobre; i ricavi relativi alla produzione di energia decorrono dall'entrata in funzione degli impianti sopra citati. Si precisa, infine, che sono in corso gli iter istruttori per l'ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione relative alle iniziative denominate Movica e Onzato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la

realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	77.234	5.543.171	12.268	5.632.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.519	-	-	3.519
Valore di bilancio	73.715	5.543.171	12.268	5.629.154
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	305.685	9.113.078	10.766	9.429.529
Ammortamento dell'esercizio	34.963	178.006	-	212.969
Altre variazioni	-	(5.253.543)	-	(5.253.543)
Totale variazioni	270.722	3.681.529	10.766	3.963.017
Valore di fine esercizio				
Costo	382.919	9.402.706	23.034	9.808.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.482	178.006	-	216.488
Valore di bilancio	344.437	9.224.700	23.034	9.592.171

Commento

Le movimentazioni dell'esercizio sono relative principalmente alle variazioni delle immobilizzazioni materiali per effetto dell'entrata in funzione di 4 centrali idroelettriche, precedentemente iscritte tra le immobilizzazioni in corso di costruzione, oltre all'ammortamento dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Commento

I crediti iscritti nell'attivo circolante pari a Euro 640.655 sono relativi a crediti verso clienti per Euro 196.452, crediti tributari per Euro 365.073, crediti per imposte anticipate per Euro 75.970, oltre a crediti verso altri per Euro 3.160.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Nel corso dell'esercizio, la voce perdite portate a nuovo ha subito un incremento pari a Euro (223.572) per effetto della destinazione della perdita dell'esercizio precedente, come previsto da delibera assembleare. Si precisa inoltre che la riserva da versamenti in conto capitale ha subito un incremento pari a Euro 500.000 per effetto della rinuncia parziale del finanziamento fruttifero da parte del socio unico.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o

dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.873.825	3.873.825	5.838.742	9.712.567

Commento

La società ha in essere un mutuo con Banca Intesa San Paolo S.p.A. e alla data di chiusura del presente esercizio risultano erogate alcune tranche per un importo complessivo pari a Euro 3.873.825.

Tale finanziamento è garantito da un pegno sulle quote sociali possedute dall'unico socio Iniziative Bresciane S.p.A. nella società Iniziative Mella S.r.l.

Per completezza si segnala che su parte dei terreni di proprietà della società Iniziative Mella S.r.l. è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo Banca Intesa fino a concorrenza dell'importo di Euro 11.200.000.

Si precisa che i debiti in scadenza oltre l'esercizio sono relativi a finanziamento fruttifero soci per Euro 4.550.000 e debiti verso banche per Euro 3.873.825.

Commento

I debiti iscritti a bilancio pari a Euro 9.712.567 sono relativi a debiti verso il socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. per finanziamento fruttifero per Euro 4.550.000, debiti verso banche per Euro 3.873.825, debiti verso altri finanziatori per Euro 3.132, debiti verso fornitori per Euro 1.042.451, debiti verso imprese controllanti per Euro 228.940, debiti tributari per Euro 1.021, debiti verso istituti di previdenza per Euro 240, oltre ad altri debiti per Euro 12.958.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Si precisa che la voce a1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante sono stati classificati nella voce A5) altri ricavi e proventi.

Nella voce contributi in conto esercizio è compreso il credito di imposta per beni strumentali di cui alle Leggi 160/2019 e 178/2020 stanziato secondo il criterio di competenza.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 le centrali idroelettriche Bassana e Calcagna, allora in costruzione, hanno subito l'allagamento delle relative turbine, il cui danno è stato oggetto d'indennizzo da parte della compagnia d'assicurazione del fornitore nell'anno 2021; la voce è compresa tra gli altri ricavi e proventi per un ammontare pari a Euro 178.804.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	316.540	-
Differenze temporanee nette	(316.540)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(48.269)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(27.701)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(75.970)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili	197.601	118.939	316.540	24,00	75.970	-	-
Ammortamenti non dedotti	3.519	(3.519)	-	-	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	118.939			-		
di esercizi precedenti	197.601			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>316.540</i>			<i>-</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	316.540	24,00	28.545	197.601	24,00	47.425

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Sono state concesse fideiussioni a favore di terzi come di seguito dettagliate:

- a favore di GSE S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 33.401;
- a favore della Provincia di Brescia per un ammontare complessivo di Euro 798.545;
- a favore dell'Agenzia delle Entrate per un ammontare complessivo di Euro 1.155.835.

La società ha ricevuto fideiussioni da terzi per complessivi Euro 1.048.080.

Il socio unico Iniziative Bresciane S.p.A. ha costituito pegno sulle quote sociali della società Iniziative Mella S.r.l. a favore della Banca Intesa San Paolo S.p.A.

Si segnala che su parte dei terreni di proprietà della società Iniziative Mella S.r.l. è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo Banca Intesa fino a concorrenza dell'importo di Euro 11.200.000.

Si precisa inoltre che il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. si è impegnato a garantire la copertura finanziaria dell'iniziativa finanziata da Intesa San Paolo S.p.A., mettendo a disposizione di Iniziative Mella S.r.l. le risorse necessarie qualora dovessero verificarsi determinate condizioni che porterebbero la banca a ridurre il finanziamento concesso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Per ragione di completezza, di seguito si rilevano le operazioni in essere tra la società e le sue correlate:

- la società ha in essere un contratto di finanziamento fruttifero di interessi ricevuto dal Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. pari a Euro 4.550.000; gli interessi di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 130.707;
- la società ha in essere un contratto di service amministrativo con la società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.;
- la società ha in essere un contratto di consulenza tecnica relativa alla gestione degli impianti idroelettrici con il socio Iniziative Bresciane S.p.A..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	03000680177
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	57.288.638		54.872.065	
C) Attivo circolante	2.094.779		1.515.800	
D) Ratei e risconti attivi	25.307		20.639	
Totale attivo	59.408.724		56.408.504	
Capitale sociale	21.086.910		19.670.625	
Riserve	34.018.433		27.439.430	
Utile (perdita) dell'esercizio	687.279		3.613.065	
Totale patrimonio netto	55.792.622		50.723.120	
B) Fondi per rischi e oneri	668		3.888	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.601		18.882	
D) Debiti	3.588.206		5.662.372	
E) Ratei e risconti passivi	4.627		242	
Totale passivo	59.408.724		56.408.504	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
--	------------------	------	----------------------	------

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	645.094		612.383	
B) Costi della produzione	1.250.829		1.150.993	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.789.873)		2.468.023	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.005.774		1.594.635	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77.113)		(89.017)	
Utile (perdita) dell'esercizio	687.279		3.613.065	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 sono inclusi ricavi relativi a cessioni di energia elettrica per un ammontare complessivo pari a € 249.825,14 così suddivisi: €238.043,97 relativi a cessioni di energia a trader (Dolomiti Energia Trading S.p.A.), incassati per €44.739,74, e €11.782,17 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a GSE S.p.A., incassati per €43.497,50. Si precisa che gli incassi da parte di GSE S.p.A. risultano superiori rispetto ai ricavi di competenza, poiché questi ultimi vengono parzialmente stornati dalle fatture ricevute da GSE S.p.A. inerenti la differenza negativa tra la tariffa incentivante e il prezzo zonale orario;
- alla voce A5 di conto economico sono inclusi ricavi per cessione a trader (Dolomiti Energia Trading S.p.A.) di Garanzie di Origine rilasciate dal GSE S.p.A. per Euro 236,56.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 31/01/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Rizzi Alberto, Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INIZIATIVE MELLA S.R.L.
Sede: PIAZZA VITTORIA N. 19 BRENO BS
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 04090790983
Codice fiscale: 04090790983
Numero REA: 587627
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	319.103	344.437
II - Immobilizzazioni materiali	9.116.183	9.224.700
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.034	23.034
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.458.320</i>	<i>9.592.171</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	807.471	640.655

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	406.694	564.685
Imposte anticipate	400.777	75.970
IV - Disponibilita' liquide	193.661	99.473
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.001.132</i>	<i>740.128</i>
D) Ratei e risconti	7.457	20.895
<i>Totale attivo</i>	<i>10.466.909</i>	<i>10.353.194</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	885.376	885.374
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(519.077)	(239.729)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(577.361)	(279.348)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>(201.062)</i>	<i>376.297</i>
B) Fondi per rischi e oneri	33.329	-
D) Debiti	10.382.275	9.712.567
esigibili entro l'esercizio successivo	906.571	1.288.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.475.704	8.423.825
E) Ratei e risconti	252.367	264.330
<i>Totale passivo</i>	<i>10.466.909</i>	<i>10.353.194</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	262.098	249.825
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.393	9.393
altri	8.120	206.946
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>17.513</i>	<i>216.339</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>279.611</i>	<i>466.164</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.513	3.213
7) per servizi	322.190	150.518

	31/12/2022	31/12/2021
8) per godimento di beni di terzi	15.409	15.108
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	269.395	212.969
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.334	34.963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234.061	178.006
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	568	987
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>269.963</i>	<i>213.956</i>
14) oneri diversi di gestione	75.273	152.403
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>685.348</i>	<i>535.198</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(405.737)	(69.034)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.890	6.945
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>9.890</i>	<i>6.945</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.890</i>	<i>6.945</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	188.230	130.707
altri	284.763	114.253
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>472.993</i>	<i>244.960</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(463.103)</i>	<i>(238.015)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(868.840)	(307.049)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(291.479)	(27.701)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(291.479)</i>	<i>(27.701)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(577.361)	(279.348)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro (577.361) dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 269.395 e accantonato imposte anticipate per Euro (291.479).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da scarse precipitazioni che hanno comportato una contrazione dei ricavi e, conseguentemente, un minor utilizzo degli impianti.

Per tale ragione la Società, ai sensi dell'articolo 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, si è avvalsa della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprese nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Società, ai sensi dell'articolo 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, si è avvalsa della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprese nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio di tale scelta, si evidenzia che la quota di ammortamento beni materiali sospesa ammonta a Euro 119.458 e le imposte differite stanziate a bilancio per tale sospensione ammontano a IRES per Euro 28.670 e IRAP per Euro 4.659.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del

codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	382.919	9.402.706	23.034	9.808.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.482	178.006	-	216.488
Valore di bilancio	344.437	9.224.700	23.034	9.592.171
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	10.000	119.541	-	129.541
Ammortamento dell'esercizio	35.334	234.061	-	269.395
Altre variazioni	-	6.003	-	6.003
Totale variazioni	(25.334)	(108.517)	-	(133.851)
Valore di fine esercizio				
Costo	392.919	9.522.247	23.034	9.938.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.816	406.064	-	479.880
Valore di bilancio	319.103	9.116.183	23.034	9.458.320

Commento

Le movimentazioni si riferiscono principalmente all'ammortamento dell'esercizio.

Si precisa che la Società, ai sensi dell'articolo 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, si è avvalsa della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprese nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio di tale scelta, si evidenzia che la quota di ammortamento di beni materiali sospesa ammonta a Euro 119.458 e le imposte differite stanziata a bilancio per tale sospensione ammontano a IRES per Euro 28.670 e IRAP per Euro 4.659.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di Euro 1.555.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Commento

I crediti iscritti nell'attivo circolante pari a Euro 807.471 sono relativi a crediti verso clienti per Euro 112.059, crediti tributari per Euro 294.634, oltre a crediti per imposte anticipate per Euro 400.778.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Nel corso dell'esercizio la voce perdite portate a nuovo ha subito un incremento pari a Euro (279.348) per effetto della destinazione della perdita dell'esercizio precedente, come previsto da delibera assembleare.

Per ragioni di completezza si precisa nel mese di febbraio 2023 il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A., al fine di capitalizzare la Società, ha provveduto alla rinuncia del finanziamento fruttifero per la somma di Euro 500.000

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In proposito si evidenzia l'accantonamento al fondo imposte differite per Euro 33.329 che accoglie le imposte sul reddito differite passive, derivanti da passività temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.696.345	5.172.505	5.172.505	5.209.770	10.382.275

Commento

La società ha in essere un mutuo con Banca Intesa San Paolo S.p.A. che al termine del presente esercizio registra un debito residuo pari a Euro 5.172.505; si precisa che tale debito è valutato secondo il criterio del costo ammortizzato.

Tale finanziamento è garantito da ipoteca e da privilegio fino a concorrenza dell'importo del finanziamento erogato al netto delle rate rimborsate.

SI precisa inoltre che il socio unico Iniziative Bresciane S.p.A. ha costituito pegno sulle quote sociali della società Iniziative Mella S.r.l. a favore della Banca Intesa San Paolo S.p.A.

Commento

Si precisa che i debiti in scadenza oltre l'esercizio sono relativi al finanziamento fruttifero erogato dal socio unico Iniziative Bresciane S.p.A. per Euro 4.800.000 e a debiti verso banche per finanziamenti per Euro 4.675.704.

Commento

I debiti iscritti a bilancio pari a Euro 10.382.275 sono a relativi a debiti verso l'unico Socio Iniziative Bresciane S.p.A. per Euro 4.800.000, debiti verso banche per Euro 5.183.860, debiti verso altri finanziatori per Euro 4.204, debiti commerciali per Euro 125.712, debiti verso imprese controllanti per Euro 252.818, debiti tributari per Euro 2.408, debiti verso istituti di previdenza per Euro 240, oltre ad altri debiti per Euro 13.033.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Si precisa che la voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica.

Nella voce contributi in conto esercizio è iscritto il credito di imposta per beni strumentali di cui alle Leggi 160/2019 e 178/2020 stanziato secondo il criterio di competenza.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.669.907	-
Totale differenze temporanee imponibili	119.458	119.458
Differenze temporanee nette	(1.550.449)	119.458
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(75.970)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(296.138)	4.659
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(372.108)	4.659

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili	316.540	530.939	847.479	24,00	203.395	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ace riportabile	-	75.354	75.354	24,00	18.085	-	-
Interessi passivi riportabili	-	746.034	746.034	24,00	179.048	-	-
Compensi amministratori non pagati	-	1.040	1.040	24,00	250	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti DL "Milleproroghe"	-	119.458	119.458	24,00	28.670	3,90	4.659

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	530.939			-		
di esercizi precedenti	316.540			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>847.479</i>			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	847.479	24,00	127.425	316.540	24,00	75.970

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	3.000

Commento

Si precisa che a partire dall'esercizio 2022 la società ha nominato la società di revisione alla quale è riconosciuto un compenso annuo pari a Euro 3.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Sono state concesse fideiussioni a favore di terzi come di seguito dettagliate:

- a favore di GSE S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 16.584;
- a favore della Provincia di Brescia per un ammontare complessivo di Euro 798.545;
- a favore dell'Agenzia delle Entrate per un ammontare complessivo di Euro 1.324.607.

La società ha ricevuto fideiussioni da terzi per complessivi Euro 1.456.767.

Il socio unico Iniziative Bresciane S.p.A. ha costituito pegno sulle quote sociali della società Iniziative Mella S.r.l. a favore della Banca Intesa San Paolo S.p.A.

Si segnala che su parte dei terreni di proprietà della società Iniziative Mella S.r.l. è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo Banca Intesa fino a concorrenza dell'importo di Euro 10.713.043; per lo stesso importo la società Iniziative Mella S.r.l. ha costituito privilegio a garanzia del mutuo Banca Intesa.

Si precisa inoltre che il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. si è impegnato a garantire la copertura finanziaria dell'iniziativa finanziata da Intesa San Paolo S.p.A., mettendo a disposizione di Iniziative Mella S.r.l. le risorse necessarie qualora dovessero verificarsi determinate condizioni che porterebbero la banca a ridurre il finanziamento concesso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Per ragioni di completezza, di seguito si rilevano le operazioni in essere tra la società e le sue correlate:

- la Società ha in essere un contratto di finanziamento fruttifero di interessi ricevuto dal Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A. pari a Euro 4.800.000; gli interessi di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 188.230;
- la Società ha in essere un contratto di service amministrativo con la Società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.;
- la Società ha in essere un contratto di consulenza tecnica relativa alla gestione degli impianti idroelettrici con il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si precisa che nel mese di febbraio 2023 il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A., al fine di capitalizzare la Società, ha provveduto alla rinuncia del finanziamento soci per la somma pari a Euro 500.000

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	03000680177

Insieme più piccolo	
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	59.437.675		57.288.638	
C) Attivo circolante	1.106.968		2.094.779	
D) Ratei e risconti attivi	20.185		25.307	
Totale attivo	60.564.828		59.408.724	
Capitale sociale	21.086.910		21.086.910	
Riserve	32.643.732		34.018.433	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.604.162		687.279	
Totale patrimonio netto	57.334.804		55.792.622	
B) Fondi per rischi e oneri	48		668	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.419		22.601	
D) Debiti	3.197.027		3.588.206	
E) Ratei e risconti passivi	6.530		4.627	
Totale passivo	60.564.828		59.408.724	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	656.371		645.094	
B) Costi della produzione	1.199.959		1.250.829	
C) Proventi e oneri finanziari	1.378.953		(5.789.873)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.693.407		7.005.774	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(75.390)		(77.113)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.604.162		687.279	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 sono inclusi ricavi relativi a cessioni di energia elettrica per un ammontare complessivo pari a Euro 262.098,06 così suddivisi: Euro 331.314,05 relativi a cessioni di energia a trader (Dolomiti Energia Trading S.p.A.), incassati per Euro 217.809,70, e conguaglio negativo fatturato da GSE S.p.A. per complessivi Euro 69.215,99, pagati per € 63.218,06,
- alla voce A5 di conto economico sono inclusi ricavi per cessione a trader (Dolomiti Energia Trading S.p.A.) di Garanzie di Origine rilasciate dal GSE S.p.A. per Euro 241,28.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Si precisa che nel mese di febbraio 2023 il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.A., al fine di capitalizzare la Società, ha provveduto alla rinuncia del finanziamento soci per la somma pari a Euro 500.000.

In relazione all'obbligo di cui all'articolo 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, l'organo amministrativo Vi propone di costituire apposita riserva da rendersi indisponibile, pari a Euro 119.458, con l'utilizzo della riserva disponibile "versamenti in conto capitale".

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 08/02/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Rizzi Alberto, Presidente